

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXVI - Gennaio-Febbraio 1983 - N. 223

MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

«New Deal» per Sambuca?

Ieri ed... oggi

L'abbiamo sempre sostenuto: per noi lo sviluppo economico della nostra zona è legato allo sviluppo di due settori trainanti, l'agricoltura e «l'industria del sole». Questo perché siamo convinti che uno sviluppo non effimero è basato sulla vocazione propria della zona considerata. In tema di agricoltura molto si è fatto, anche se resta da commercializzare bene i nostri prodotti. Molto di più resta da fare nel campo del turismo. Salutiamo perciò positivamente lo sforzo dell'Amministrazione Comunale di dare con «l'operazione Al Zabut», una programmazione scientifica ma soprattutto reale del nostro territorio in uno dei poli economici fondamentali: il turismo.

Però siamo convinti che le scelte di fondo di programmazione hanno un senso se recepite e fatte proprie dalla Cittadinanza. Sambuca, infatti, secondo noi non può veramente rinascere, anche attraverso il più modesto turismo, se i Sambucesi non si rendono conto che essi stessi sono i protagonisti. Infatti, «la necessità delle infrastrutture locali: alberghi, locali di ristoro, la cura del «bello», l'amore per le piante, il culto della pulizia, il rispetto e la difesa delle opere d'arte... tutto ciò non è frutto solo di opera amministrativa o di interventi pubblici, ma può essere solo il risultato di una convinzione privata, di una profonda persuasione dei singoli cittadini e delle varie categorie di persone che, consci di possedere un inestimabile tesoro, se ne mostrino gelosi e lo custodiscono per non esserne privati». (LVdS aprile 1965).

Dicevamo, l'abbiamo sempre sostenuto...!!!

La Voce

Continuando il discorso...

Secondo noi a Sambuca si è aperto un «new deal» per quanto riguarda l'economia locale. Alludiamo al lancio turistico di Sambuca in termini operativi. Per la verità a Sambuca si è sempre parlato di turismo, molto spesso anche a sproposito. Ci pare ora, continuando idealmente un discorso già intrapreso, che finalmente in maniera reale e soprattutto scientifica se ne parla con più convinzione e determinazione. Ci riferiamo alla «Operazione Al Zabut», ma soprattutto al discorso che sta alla base e cioè alla programmazione che si intende dare al fenomeno turismo sul nascere del fenomeno stesso.

Certo le difficoltà sono molte in questi fenomeni di crescita che molto spesso, forse sempre, hanno travolto con un ritmo impressionante uomini e cose al di là della buona volontà e programmazione. Un fenomeno di crescita è sempre caratterizzato da una serie di fattori non «programmabili» specialmente per una zona per la prima volta interessata a questi problemi. Quindi l'esigenza improrogabile di «computerizzare» quasi il fenomeno, in maniera tale da avere meno «sorprese» possibili e al fine di avere una crescita uniforme, razionale e soprattutto a misura di uomo. In questo senso bisogna che tutti noi prendiamo coscienza del fenomeno, facendolo nostro e confrontandoci per seguire la strada migliore.

Gori Sparacino

(continua a pag. 8)

Dal 30 agosto al 4 settembre si svolgeranno sul lago Arancio i campionati mondiali seniores di sci nautico

Dal 30 agosto al 4 settembre prossimi, sul lago Arancio di Sambuca di Sicilia, si svolgeranno i campionati mondiali seniores assoluti di sci nautico. Alla manifestazione prenderanno parte 25 Paesi con circa 200 atleti.

L'ha annunciato ufficialmente il presidente nazionale della federazione sci nautico, Giuseppe Verani, nel corso di una serata organizzata dal Panathlon di Palermo e dedicata appunto alla specialità acquatica.

«Questa data — ha detto Verani — è stata sollecitata da diverse nazioni, perché è assai vicina ad altre importantissime gare che sono in programma in Europa e dunque consente, specialmente agli americani e agli australiani, di risparmiare notevolmente sulle spese della trasferta».

Ma non è stata solo questa la importante comunicazione del presidente federale, anche se chiaramente è stata la più attesa e la più importante. E' notevole anche la conferma dell'atteggiamento della Fins (Federazione italiana sci nautico) verso la Sicilia e verso il lago di Sam-

buca in particolare. Alla fine di marzo infatti, gli atleti della nazionale B torneranno ancora — dopo la Pasqua dell'anno scorso — ad allenarsi sul lago Arancio.

Il battesimo internazionale era arrivato, per il lago Arancio, nell'agosto del 1980, quando vi si disputarono gli europei juniores, che videro il trionfo di due biondisimi fratelli svedesi, che fecero letteralmente incetta di medaglie: Mike ed Helena Kjellander.

Ma gli europei fecero altro: fu il classico colpo di fulmine per tantissima gente, che mai prima aveva assistito a gare sciistiche in mare o lago. Allora — e bisogna dare loro atto di aver lanciato l'idea — furono i ragazzi del Club Sci nautico di Porto Palo di Menfi, che mossero i primi passi, forse non immaginando nemmeno che la loro idea sarebbe arrivata a tanta grandezza.

Gli europei iniziarono fra i dubbi dei «milanesi» della federazione che, calati in Sicilia per guidare i locali, si scontrarono con la mancanza di precisione eccessiva tipica della nostra gente, ma si scon-

trarono anche con la grande volontà dei siciliani.

Coloro che allora lottarono per gli europei avevano visto giusto nello sport. Vi avevano visto una enorme possibilità di lancio turistico e commerciale della zona, di quella Valle del Belice per altri versi tanto martoriata dalla natura e dagli stessi uomini.

Così è stato. Tra pochi mesi la valle sarà invasa da centinaia di atleti, che si daranno battaglia senza esclusione di colpi, ma all'insegna dello sport, di uno sport bello ed autentico, come ha più volte sottolineato l'interprete di un filmato pubblicitario propagandistico dello sci nautico, una ragazzina che ha vinto davanti al video tape un centinaio di «vecchi» sportivi siciliani, spiegando e facendo vedere loro le figure, lo slalom, il salto, lo sci acrobatico.

I mondiali adesso sono entrati nella fase organizzativa. Per il pubblico, l'appuntamento è dal 30 agosto al 4 settembre. A Sambuca di Sicilia.

Sino Mazza

«Operazione al Zabut»: uno studio, per il lancio turistico di Sambuca, redatto dal dottor E. Barba, della Karma Systems, su incarico dell'Amministrazione Comunale

A) IL CONCETTO

- 1) Utilizzare progressivamente tutte le risorse storiche e geografiche di Sambuca.
- 2) Incrementare il reddito dell'economia trasformandola da agricola in agro-turistica.
- 3) Non alterare l'habitat ecologico e sociale, ma al contrario valorizzare la validità della tradizione locale.

B) IL PRODOTTO

- 1) Il passato storico-artistico.

A) Creazione del quartiere dell'Emiro Zabut che comporterà:

- I) Museo delle cere, Diorama d'originalità storica: l'Emiro, l'harem, l'astrologo, il guerriero;
- II) un mini-bazar orientale strutturato in una serie di boutiques più un ristorante-café.

B) Adranone

- I) Spazio Salambò con annesso snack.
- II) Festival d'Adranone.

C) Fra Felice

- Presenza di 10-15 ospiti-artisti stranieri e creazione tramite la loro partecipazione:
- I) D'una mostra-mercato d'arte permanente;
 - II) Pinacoteca Internazionale.

D) Palazzo Panitteri

Centro d'attività culturali e ricettive.

2) Il Lago

Concetto: Lago Arancio - Capitale dello Sci Nautico Europeo.

- I) Creazione d'una struttura ricettiva comprendente:

A) Albergo 150-200 camere

comprendente 1 Ristorante
1 Bar
1 Discoteca
1 Sala Conferenze

B) Piscina

Centro allenamento - Scuola Sci Nautico.

C) Parking area

D) Tribune per area competizione.

E) Impianti addizionali di diporto.

F) Area residenziale con costruzione di villini - bungalows.

3) Il Teatro

Invitare una formazione «Teatro di gruppo» e incaricarla d'animare le attività tea-

trali di Sambuca che diventerebbero un polo di attrazione per il turismo culturale.

L'attività d'animazione consisterebbe in:

1) Animazione Scuole:

- Elementari - Ospitare teatri per ragazzi e organizzare spettacolo fine anno.
- Medie - Organizzare Carnevale.
- Medie Superiori - Iniziazione al teatro moderno.

2) Organizzare e dirigere un club teatrale (usando spazio teatro comunale) con incontri con gruppi stranieri mensilmente.

3) Organizzare 2 convegni e settimane di studio per anno.

4) Organizzare e produrre serie di spettacoli.

5) Organizzare festivals come attività collaterale alle iniziative turistiche.

6) Organizzare e dirigere un «Centro Formazione Animatori».

4) Il prodotto dell'agro-business

1) Creazione di un punto di vendita estremamente originale dove poter lanciare e

(continua a pag. 8)